

Egregio Onorevole,

sono trascorsi quattro anni dall'approvazione in Finanziaria 2010 (Legge n.112/2010) di quell'ignobile Art. 6.21 quater (ex emendamento Azzollini), **voluto** da "quelli dell'Obiettivo 9" e **usato** dall'ex Ministro della Difesa La Russa (Decreto 18/5/2010) e dall'ex Sottosegretario alla Difesa Crosetto (Decreto 16/3/2011), per costringere gli Utenti cosiddetti "sine titolo" a lasciare le loro case con l'imposizione di vendite e canoni assurdi e insostenibili.

Dopo quattro anni di interventi di numerosi Parlamentari per tentare di riportare alla ragionevolezza i Vertici Militari della Difesa, ancora oggi i Comandi Militari di Esercito e Aeronautica continuano a vessare le Famiglie di onesti servitori dello Stato.

Le riporto di seguito il Report diffuso sul sito www.casadiritto.it dall'Associazione Utenti Alloggi della Difesa che è emblematico della volontà da parte dei Vertici Militari di continuare ad accanirsi contro gli Utenti degli alloggi in questione.

L'invito che rinnovo alla S.V. è di eliminare con ogni mezzo possibile l'articolo di Legge e i Decreti citati. Se rimangono in vigore i Decreti "La Russa" e "Crosetto" e l'Art. 6.21 quater, i Vertici Militari non si fermeranno mai fino a che avranno cacciato dalle loro case gli Utenti cosiddetti "sine titolo".

Credo che la cancellazione dei Decreti e dell'Art. di Legge suddetti e il ripristino dello spirito delle Leggi 537/1993, 724/1994 e 244/2007 potrebbero contribuire a ridare serenità e buon senso alla gestione da parte dei Vertici Militari del patrimonio alloggiativo della Difesa.

La prego, ponga fine a questa sorta di persecuzione che perdura da almeno quattro anni!

Le porgo i miei più cordiali saluti, Andrea Onofri.

(“Benché tradito, umiliato e venduto, mi inchino e bacio la Bandiera con immutata fedeltà.” Michele).